



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2023/000022
Prot. RM/2023/0002896
del 11/10/2023

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Rimodulazione della scheda descrittiva dell'intervento n. 52 “Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Braschi a Subiaco”, incluso nel Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: “*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*”;
- al comma 425-bis, introdotto dall'art. 31, comma 6, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, dispone che “*in sede di prima applicazione e in ragione della necessità e urgenza di ultimare gli interventi relativi al sottovia di Piazza Pia, a piazza Risorgimento, alla riqualificazione dello spazio antistante la basilica di San Giovanni, alla riqualificazione di Piazza dei Cinquecento ed aree adiacenti*”;



ed al completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, indicati come essenziali e indifferibili nel Programma dettagliato del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022 [...] con ordinanza adottata ai sensi del comma 425 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, dispone che la realizzazione dei citati interventi da parte dei soggetti attuatori e delle centrali di committenza, eventualmente utilizzate dai soggetti attuatori", avvenga ricorrendo procedure di cui alle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma;

- *al comma 426, stabilisce che "Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza".*

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 che, al comma 1, ha attribuito al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3, della Costituzione, le competenze riguardo alla gestione dei rifiuti assegnate alle Regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visti

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, pubblicato in data 12 gennaio 2023 che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della su richiamata Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario, di cui alla nota prot. n. RM/2022/224, come integrata con nota prot. n. RM/2022/242;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023, pubblicato in data 14 giugno 2023, che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha ~~approvato~~ adottato, includendovi anche gli interventi già approvati in forza del precedente DPCM 15 dicembre 2022, il Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Programma dettagliato"), *sub* All.1. al DPCM 8 giugno 2021.

Atteso che

- l'intervento 52, considerato essenziale nel Programma dettagliato, ha attualmente lo scopo di migliorare la fruibilità, lo standard energetico e la sicurezza di Palazzo Braschi a Subiaco (di seguito, "Palazzo



Braschi”), già Palazzo della Missione, ideato nel 1738 dal Card. Giovanni Battista Spinola, abate commendatario di Subiaco, con l'intenzione che fosse abitato dai "Prete della Missione" e che costituisse un ampio casamento spirituale di tutta l'Abbazia di Subiaco;

- attualmente l'immobile è utilizzato solamente dalle attività commerciali e dagli studi professionali posti ai piani terra e primo, prospicienti la vicina piazza U. Pelliccia;
- il fabbricato necessita di una ristrutturazione totale, che interessa tutti i piani fino alla copertura, al fine di garantire una riqualificazione complessiva, anche strutturale, dell'immobile, l'adeguamento degli impianti e l'efficientamento energetico;
- l'intervento in oggetto verrà eseguito per fasi successive, iniziando dal miglioramento strutturale e dalla ristrutturazione dei piani secondo e terzo, dove potranno trovare subito collocazione gli uffici comunali;
- la scheda descrittiva dell'intervento 52 del Programma dettagliato prevede, per l'attuazione del medesimo, quale Amministrazione proponente e Soggetto Attuatore, il Comune di Subiaco, che svolgerà altresì le funzioni di Centrale di committenza.

Dato atto che

- Palazzo Braschi, attualmente di proprietà della Diocesi di Tivoli, deve essere preliminarmente acquisito al patrimonio comunale del Comune di Subiaco;
- a tal fine, con deliberazione del Consiglio comunale di Subiaco n. 39 del 9 agosto 2023, è stata disposta l'acquisizione al patrimonio comunale di Palazzo Braschi, al prezzo di €. 700.000,00 (euro settecentomila/00), oltre alle spese accessorie, così determinato nella Relazione Tecnica Estimativa redatta dall'Ufficio tecnico comunale;
- la predetta deliberazione dà atto che la copertura finanziaria dell'acquisto di cui trattasi è prevista all'interno della somma finanziata con l'intervento n. 52 di cui al Programma dettagliato;
- con nota prot. n. 16067 del 28 settembre 2023, acquisita in pari data al protocollo dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 al numero 2694, il Sindaco del Comune di Subiaco rivolgeva al Commissario Straordinario la richiesta di voler procedere alla rimodulazione della scheda descrittiva dell'intervento 52 "*Ristrutturazione e Valorizzazione Palazzo Giovannangelo Braschi*", precisando che, per mero errore materiale, nella stessa non era stato specificato che nel costo dell'intervento e nel relativo finanziamento fossero incluse anche le somme necessarie per dar corso all'acquisto del complesso immobiliare, e che quindi l'acquisizione in parola che non avrebbe modificato il quadro economico dell'intervento;
- con la citata comunicazione prot. n. 16067/2023, il Comune di Subiaco ha trasmesso la versione integrata della scheda relativa all'intervento 52, contenente la previsione delle attività finalizzate alla preliminare acquisizione di Palazzo Braschi, oggetto del più volte citato Intervento n. 52, senza alterazione dell'importo complessivo del finanziamento già approvato;

Rilevato che

l'approvazione della scheda descrittiva dell'intervento n. 52 del Programma dettagliato, così come rimodulata dall'Amministrazione proponente, comprensiva delle attività finalizzate all'acquisizione dell'immobile oggetto dell'intervento, senza alterazione del finanziamento già approvato con il DPCM 8 giugno 2023, può essere oggetto di Ordinanza del Commissario Straordinario, a norma del comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i., al fine di evitare criticità di carattere procedurale e temporale che possano impedire la speditezza delle attività finalizzate a avviare e concludere l'intervento giubilare di cui trattasi nel rispetto dei tempi stabiliti nel cronoprogramma approvato.

Dato, altresì, atto

dell'avvenuta informativa rispetto alla modifica del soggetto proponente dell'Intervento in oggetto effettuata dal Commissario Straordinario nel corso della riunione del 2 agosto 2023 della Cabina di Coordinamento, di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e s.m.i .

Per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

DISPONE

1. con i poteri di cui all'art. 1, comma 425, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., l'approvazione della rimodulazione della scheda descrittiva dell'Intervento n. 52 del Programma dettagliato "*Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Braschi a Subiaco*", come trasmessa dal Comune della Città di Subiaco, in qualità di Amministrazione proponente con nota prot. n. 16067 del 28 settembre 2023, allegata alla presente Ordinanza di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce la scheda dell'Intervento 52 contenuta nell'Allegato 1 del DPCM 8 giugno 2023;
2. la trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e s.m.i;
3. la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025> .

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo" e s.m.i..

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri



Roberto
Gualtieri
11.10.2023
10:45:05
GMT+01:00



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

INTERVENTO N. 52

Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Braschi a Subiaco

Amministrazione proponente: Comune di Subiaco

Ambito di intervento: Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: J22H23000390001

Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.700.000,00 €	2.700.000,00 €	0,00€

Soggetto attuatore

Comune di Subiaco (Rm)

Tipologia di intervento

Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%

Descrizione

Il progetto si prefigge lo scopo di acquisire al patrimonio comunale, migliorare la fruibilità, lo standard energetico e la sicurezza dello storico Palazzo Giovannangelo Braschi, in Subiaco, al fine di recuperare un immobile di notevole importanza per la storia della comunità sublacense nonché punto nevralgico cittadino.

Il palazzo della Missione fu ideato nel 1738 dal card. Giovanni Battista Spinola, abate commendatario di Subiaco, con l'intenzione che fosse abitato dai "Prete della Missione" e che costituisse un ampio casamento spirituale di tutta l'Abbazia di Subiaco.

Nel 1810, quando Subiaco subì la seconda annessione napoleonica dopo quella del 1799, il palazzo entrò nei possedimenti del governo francese, fino a quando se ne impossessò il sig. Giuseppe Rossi, che aveva prestato dei soldi ai Padri della Missione. Fu allora che i Padri furono costretti ad abbandonare per sempre il palazzo.

Il 1867 fu per Subiaco l'anno di forti scontri tra le truppe garibaldine, che marciavano su Roma per fare della città la capitale del Regno d'Italia, e le truppe francesi, che difendevano lo Stato pontificio. Queste si accamparono nel palazzo della Missione, che per qualche tempo divenne una caserma.

Successivamente il palazzo venne messo all'asta: Lo comprarono per 18 £ le suore francesi del SS. Sacramento, che vi aprirono nel 1869 un asilo infantile, le scuole elementari, un laboratorio di ricamo. L'opera delle suore giovò grandemente alla popolazione. Il terremoto del 1915, che lesionò l'edificio, e l'entrata in guerra dell'Italia, portò le suore ad abbandonare il palazzo, che al termine della guerra venne acquistato dall'Abate di S. Scolastica, mons. Lorenzo Simone Salvi, e affidato alla Mensa Abbaziale. Alcune aule furono affittate dal Municipio di Subiaco per alloggiarvi le scuole elementari. Quindi vi fu ospitato l'Istituto Magistrale, istituito nel 1939 ed intitolato ad Arnaldo Mussolini e, successivamente con l'avvento della Repubblica, a Giovannangelo Braschi, insigne benefattore di Subiaco.

Attualmente l'immobile è utilizzato solamente dalle attività commerciali e dagli studi professionali posti al piano terra e primo, prospicienti piazza U. Pelliccia.

Intenzione di questa Amministrazione è quella di acquisire la proprietà dell'edificio e successivamente trasferire in esso, una volta ristrutturato, gli uffici municipali e i relativi archivi, attualmente dislocati in diversi edifici nel territorio cittadino, elemento di disagio per l'utenza e per il personale. Il trasferimento degli uffici in un'unica sede costituirà elemento di maggiore efficienza e miglioria nel servizio al cittadino.

Il fabbricato attualmente necessita di una ristrutturazione totale, che interessi tutti i piani, dal piano terreno fino al quinto piano e alla copertura.

L'acquisizione e i successivi interventi avranno la finalità di riqualificare e ristrutturare complessivamente il bene, anche a livello strutturale, impiantistico e di efficientamento energetico, attraverso l'esecuzione degli interventi riportati sotto:

1. Demolizione dei pavimenti e dei massetti;
2. Rimozione degli intonaci interni ed esterni ammalorati;
3. Consolidamento strutturale dei solai;
4. Realizzazione di nuovi massetti;
5. Rifacimento totale degli impianti;
6. Rifacimento totale di pavimenti e rivestimenti;
7. Realizzazione di intonaci termoisolanti interni e convenzionali all'esterno;
8. Sostituzione di infissi e serramenti con adeguati standard tecnologici;
9. Rifacimento delle finiture;
10. Rifacimento e messa a norma dell'impianto elettrico, idrico e di distribuzione del gas;
11. Rifacimento della copertura;
12. Installazione di pannelli fotovoltaici e di pompe di calore ove possibile;
13. Abbattimento barriere architettoniche

14. Restauro degli affreschi presenti in alcune stanze;
15. Sistemazione del giardino esterno.

L'intervento verrà eseguito per fasi successive, iniziando dal miglioramento strutturale e dalla ristrutturazione del piano secondo e terzo, dove potranno trovare subito collocazione gli uffici comunali.



Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022 (-)	2023 (30%)	2024(30%)	2025(20%)	2026 (20%)
2,70	0,00	0,81	0,81	0,54	0,54

Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Acquisto e Progetto definitivo	Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Conferenza di Servizi	Conclusione C.d.S.
II/2024	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2024	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione del 30%
IV/2024		
I/2025	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 30% delle opere
II/2025		
III/2025	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 30% delle opere
IV/2025		
I/2026		
II/2026	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 100% delle opere
III/2026		
IV/2026	Collaudo	Certificato di collaudo